

Làbas, Merola  
s'innervosisce  
"Gli intellettuali  
firmano appelli  
e riscuotono  
i diritti d'autore"

DI RAIMONDO A PAGINA V

## Merola frena Làbas "Non è tragedia sociale nessuno strumentalizzzi"

ROSARIO DI RAIMONDO

PUNGE Cgil e Anpi: «Oltre a una semplice firma possono anche dare delle sedi fra le tante che hanno». Stuzzica «gli intellettuali impegnati e bravi a riscuotere i diritti d'autore». Chiede la collaborazione di tutti per evitare che la manifestazione del 9 settembre venga strumentalizzata e causi «atti di violenza».

Risponde così Virginio Merola alla lettera aperta che sindacati, associazioni e volti noti della città hanno inviato a *Repubblica* per sollecitare il Comune a ridare una sede al centro sociale Làbas, sgomberato ad agosto. Magari la stessa ex caserma Masini. «Trovare una soluzione temporanea per Làbas potrebbe aiutare a riaprire il dialogo con quel pezzo di città "ferita" e

che ha fortemente dimostrato in queste settimane il senso di ingiustizia vissuto con lo sgombero». Hanno firmato, tra gli altri, Cgil, Fiom, Arci, Anpi, Roberto Morgantini mentre Alessandro Borgonzoni ha fatto un videoappello.

Tutti a difesa di Làbas. Anche il sindaco, a giudicare dalle sue parole. «Ci sono gli elementi per riconoscere il valore di Làbas. Ma non trasformiamola in una tragedia sociale perché non lo è. La sede sarà assegnata se i ragazzi faranno un'associazione e si entrerà nel merito di come si gestisce. Vanno sostenuti a partire dalle regole, a tutela di quelli che vanno lì dentro: così finalmente non parleremo più di un immobile non a norma, di una pizzeria senza scontrini e regole sanitarie».

E la nuova sede? «Non ho una bacchetta magica per trovarla in cinque giorni. Loro intanto si trasformino in associazione, si facciano sostenere con qualcosa di più concreto che le firme. Faccio un appello a intellettuali, Arci e Cgil: date un rappresentante legale a questi ragazzi. Poi si discuteremo di come si pagano le utenze e un po' di affitto». Gli occhi sono puntati anche sulla manifestazione di sabato: «Si aiutino questi ragazzi a fare una manifestazione pacifica e non si permetta a nessuno di strumentalizzarla, magari venendo da fuori città».

"La Cgil mi chiede di dargli una sede? E loro, che ne hanno tante, perché non lo fanno?"

L'ASSEMBLEA

L'assemblea di Làbas al Baraccano



Peso: 1-2%,5-15%